



SINTESI PUBBLICA
POR FESR PIEMONTE 2014-2020
RELAZIONE DI ATTUAZIONE
ANNUALE AL 31.12.2017



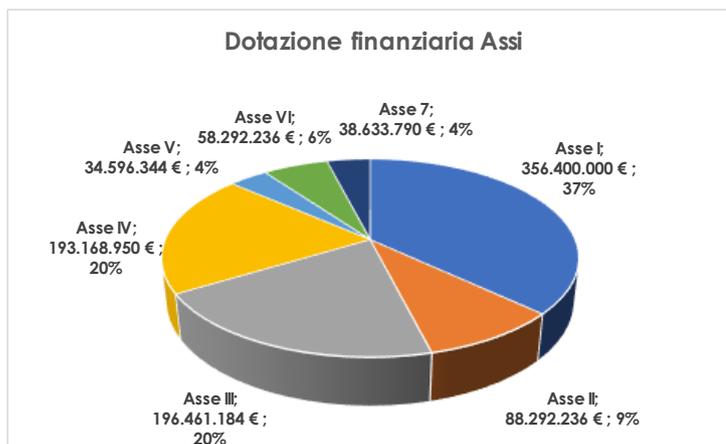
per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR

Il POR FESR Piemonte 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)922 del 12/02/2015, dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 965,8Meuro, di cui 453,9Meuro costituiscono il sostegno fornito dall'Unione Europea e 453,9Meuro la contropartita nazionale (Stato e Regione).

Il POR FESR Piemonte 2014-2020 si articola in Assi, coincidenti con gli Obiettivi tematici individuati dal Reg. 1303/2013 e caratterizzanti la politica di coesione sostenuta dai Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) nel periodo 2014-2020.

Di seguito viene data evidenza degli ambiti di intervento dei diversi Assi e delle principali Misure attivate nel corso dell'anno 2017, mentre il grafico qui a fianco riporta la dotazione finanziaria (e il peso%) di ciascun Asse.



ASSE I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

L'Obiettivo Tematico 1 è perseguito dall'Asse I del POR FESR ed è finalizzato al sostegno del sistema della ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, secondo una logica basata sui sistemi per competenza e su modelli organizzativi il cui quadro di riferimento è rappresentato dalla Smart Specialization Strategy (S3), documento strategico assunto a base per la programmazione delle iniziative in favore di ricerca, di sviluppo tecnologico e di innovazione.

Additionalmente a quanto già realizzato nelle precedenti annualità (Poli di Innovazione, partenariati di ricerca attraverso lo schema ERANET, Misura IR2 di Industrializzazione dei risultati della ricerca, Piattaforme tecnologiche...), nel corso del 2017 sono state attivate le seguenti Misure:

- Misura per il sostegno a progetti di ricerca transnazionale e sviluppo manifatturiero nell'ambito della rete Manunet III (DGR 16-4606 del 30/01/2017) con dotazione 2Meuro;
- Misura "INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche" (DGR 5 - 5124 del 05/06/2017) con dotazione 19,5Meuro.

Inoltre, nell'ambito delle Piattaforme tecnologiche, oltre Piattaforma fabbrica Intelligente, nel corso del 2017 sono state attivate la Piattaforma Salute e benessere (DGR 24-4945 del 2/5/2017 e DGR 94-6286 del 22/12/2017) con dotazione finanziaria 20Meuro e la Piattaforma Bioeconomia (DGR 46-6238 del 22/12/2017) con dotazione 40Meuro.

ASSE II - AGENDA DIGITALE

L'Obiettivo Tematico 2 è perseguito dall'Asse II (e VI) del POR FESR ed è finalizzato al sostegno della strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020 e per la riduzione del digital divide banda ultralarga, riducendo i divari digitali e socio-economici tra territori, al fine di assicurare una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree a fallimento di mercato.

Nel 2017 è stato incluso nel POR del Grande Progetto "Banda Ultra Larga" che vede il MISE quale beneficiario delle risorse e la società Infratel Italia quale soggetto attuatore degli interventi. In esito alla procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche di diverse regioni, l'operatore economico aggiudicatario del Lotto 1 (che include il Piemonte) è risultato essere Open Fiber SpA. In data 8/11/2017 Infratel Italia ha

firmato con Open Fiber SpA il contratto per l'affidamento della concessione e, a dicembre 2017, con DD 678 del 19/12/2017, è stata approvata la domanda di contributo presentata dal MISE per la realizzazione del Grande Progetto Banda Ultra Larga, per un ammontare di 44,2Meuro e il relativo quadro finanziario pluriennale 2017-2021.

Per quanto concerne la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della PA, con DGR 19-4900 del 20/04/2017 sono state attivate le prime 4 Misure ritenute prioritarie dalla Regione Piemonte (SPID, PAgoPA, FSE-Sol e Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti), con un ammontare complessivo di risorse pari a 23,9Meuro.

ASSE III - COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

L'Obiettivo Tematico 3 è perseguito dall'Asse III del POR FESR ed è finalizzato a valorizzare e sviluppare la base industriale - in primo luogo manifatturiera - ponendola al centro delle politiche economiche e dei processi di sviluppo. Ciò, in particolare, investendo su misure di sostegno che evitino la perdita permanente di capacità produttiva e di posti di lavoro nonché promuovendo il rafforzamento strutturale delle PMI - anche attraverso un loro riposizionamento sui mercati internazionali e migliorando i meccanismi collegati all'accesso al credito.

Nel corso del 2017 è proseguita l'implementazione degli interventi avviati nelle precedenti annualità (Fondo PMI, Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese attraverso i Progetti integrati di filiera ...) e sono state attivate le seguenti Misure:

- Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte (Misura a) e Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a (Misura b) (DGR 19-5197 del 19/6/2017), con una dotazione complessiva di 33Meuro;
- Piemonte film tv fund (DGR 4-6190 del 19/12/2017), a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con una dotazione di 4,5Meuro;
- Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili (DGR 22-5076 del 22/5/2017) con una dotazione di 5Meuro;
- Voucher per fiere internazionali all'estero (DGR 3-6313 del 28/12/2017), con una dotazione di 9Meuro;
- Fondo tranced cover Piemonte 2017 (DGR 14-5624 del 18/9/2017) per favorire l'accesso al credito e l'erogazione di nuova finanza per le PMI, con una dotazione di 23Meuro suddivisa in due linee di intervento.

ASSE IV - ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA

L'Obiettivo Tematico 4 è perseguito dall'Asse IV (e VI) del POR FESR ed è finalizzato da una parte a ridurre i consumi di energia primaria promuovendo azioni sul patrimonio degli edifici pubblici e dall'altra a diffondere innovazioni nel sistema produttivo che portino: i) a un uso più razionale dell'energia e delle risorse scarse in generale; ii) a incentivare la produzione di servizi e soluzioni tecniche per accompagnare le imprese in tale direzione; iii) ad incrementare la generazione di energia da fonti rinnovabili. Nel corso del 2017 sono state attivate le seguenti Misure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici:

- negli edifici e nelle strutture pubbliche degli Enti locali piemontesi (DGR 11-4567 del 16/1/2017) con dotazione pari a 43,1Meuro (DGR 41-6233 del 22/12/2017);
- sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa (DGR 12-4568 del 16/1/2017) con dotazione 10Meuro;
- nel settore dell'edilizia abitativa sociale di proprietà pubblica gestita dalle Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) piemontesi (DGR 13-4569 del 16/1/2017) con dotazione 10Meuro;
- negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale, attribuendo una priorità ai presidi ospedalieri (DGR 12-4588 del 23/1/2017) con dotazione 16Meuro.

Con successivi provvedimenti, nel corso del 2017, è stata inoltre incrementata a 95,8Meuro la dotazione finanziaria della misura "Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese" (DGR 24-2725 del 29/12/2015).

ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI

L'Obiettivo Tematico 6 è perseguito dall'Asse V (e VI) del POR FESR ed è finalizzato a sostenere interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale e per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

In attuazione della DGR 13-4450 del 22/12/2016 è stato approvato con DD 397 dell'8/8/2017 il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO, con una dotazione complessiva di 17,5Meuro.

Con tale atto viene avviata la valorizzazione dei poli culturali ritenuti strategici in considerazione dei potenziali effetti positivi che la loro valorizzazione può avere nelle aree contermini, in applicazione di quanto già previsto nel POR FESR 2014-2020 e tenuto conto delle priorità regionali. I poli culturali oggetto degli interventi sono:

- il Concentrico di Stupinigi e altri immobili di rilevanza culturale nel Parco di Stupinigi;
- il Borgo Castello, all'interno del Parco La Mandria;
- il Castello di Casotto;
- Palazzo Callori di Vignale.

ASSE VI - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Asse VI, per la realizzazione delle Strategie Urbane, la Regione Piemonte ha individuato interventi nell'ambito di 3 obiettivi tematici (OT2, OT4, OT6); con il presente Asse si intende dunque sostenere le Strategie urbane per promuovere azione di rafforzamento dei sistemi urbani piemontesi per creare "città intelligenti" (Smart City) e migliorare, quindi, la qualità dello stile di vita dei cittadini. L'Asse si rivolge esclusivamente ai capoluoghi di Provincia - Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli (Torino è stata esclusa in quanto già beneficiaria di interventi previsti dal PON Metro).

La DGR 11-4864 del 10/4/2017 costituisce l'atto di avvio dell'implementazione dell'Asse VI e definisce la governance e i criteri generali per la distribuzione delle risorse ai 7 Comuni Capoluogo. La Giunta approva contestualmente la scheda di sintesi che illustra gli indirizzi strategici dell'Asse VI e l'indice con i contenuti minimi che dovranno essere illustrati dai documenti di Strategia delle 7 Autorità Urbane. A seguito della revisione del Programma e delle specifiche variazioni che intervengono nell'architettura e nella dotazione finanziaria dell'Asse, la DGR 44-6236 del 22/12/2017 ha approvato una nuova scheda di sintesi, che delinea il percorso attuativo e la nuova dotazione finanziaria.

ASSE VII – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse VII ha l'obiettivo di incrementare il livello di efficacia ed efficienza del POR FESR. Nel corso dell'annualità 2017 sono proseguite le attività di comunicazione, di assistenza tecnica e consulenza specialistica a supporto dell'AdG e di implementazione del sistema informativo. Nel 2017 (D.D. 15 marzo 2017, n. 114) è stato inoltre individuato Ires Piemonte - ente in house della Regione Piemonte – quale soggetto incaricato della realizzazione dell'attività di valutazione del POR FESR 2014-2020, con un percorso che ha viste coinvolte anche le AdG del FSE e del FEASR, nonché il Nuval Piemonte. Si è scelto un metodo condiviso per la selezione delle valutazioni da realizzare con un approccio partecipativo, come indicato anche negli orientamenti comunitari, sia nella fase di costruzione delle domande che in quella di discussione ed interpretazione degli esiti delle analisi, un percorso organizzato idealmente in tre passaggi: raccolta delle esigenze valutative; definizione delle domande di valutazione; scelta delle valutazioni da realizzare.

Di seguito si riporta l'elenco dei principali rapporti di valutazione realizzati:

- Rapporto d'ingresso delle attività di valutazione del POR FESR della Regione Piemonte;
- Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari relativo al Fondo per il rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili;

- Rapporto di valutazione ex ante strumenti finanziari POR FESR Piemonte 2014-2020 relativo al Fondo rotativo finalizzato all'attrazione e/o re-insediamento di attività economiche sul territorio regionale e la valutazione inerente all'ampliamento dello strumento finanziario del Fondo Tranché Cover previsto nel Fondo di Garanzia per le PMI;
- Rapporto valutativo a supporto della proposta di revisione del POR FESR 2014-2020.

STATO DI ATTUAZIONE COMPLESSIVO NELL'ANNO 2017

L'anno 2017 si caratterizza per la riprogrammazione del POR, scaturita da un insieme di fattori connessi all'evoluzione del contesto socio-economico e normativo e all'esigenza di accelerare l'implementazione del Programma. Le modifiche del POR hanno riguardato (i) l'inclusione del grande progetto nazionale per la banda ultra larga, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, (ii) la rimodulazione finanziaria tra gli assi prioritari e all'interno degli stessi, (iii) la ridefinizione di alcuni target intermedi utilizzati per la verifica dell'efficacia dell'attuazione e (iv) l'inserimento dell'Azione a favore degli Enti locali per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.

La Commissione Europea, valutata la proposta di modifica del POR presentata da parte dell'Autorità di Gestione, ha quindi dato seguito alla sua approvazione con Decisione C(2017)6892 del 12/10/2017, a cui ha fatto seguito la presa d'atto di tale decisione da parte della Giunta Regionale (DGR 27 ottobre 2017, n. 24-5838).

Per quanto attiene lo stato di attuazione complessivo del Programma, al 31/12/2017 sono state selezionate 387 operazioni. Il costo ammissibile totale delle operazioni selezionate ammonta a circa 258 Meuro, a fronte del quale la spesa pubblica ammissibile è pari a circa 150 Meuro, di cui 42 Meuro attivata a valere sull'Asse I (28%), 60 Meuro sull'Asse III (40%) e 47 Meuro sull'Asse IV (32%). Sono inoltre stati costituiti 2 strumenti finanziari dal valore complessivo pari a 100 Meuro; tali strumenti, attivati a valere sugli Assi III e IV, forniscono prodotti finanziari quali prestiti a favore delle imprese, ed essi sono: (i) Fondo prestiti destinato al sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro realizzati da MPMI; (ii) Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese. Complessivamente i prestiti erogati tramite i due strumenti finanziari ammontano a 52,9 Meuro a favore di 152 imprese. L'ammontare degli investimenti mobilitati è pari a circa 97 Meuro. Circa l'84% dei prestiti è stato erogato a favore di imprese operanti nelle province di Torino (30,8%), Cuneo (30,4%) e Alessandria (23,4%). Il 40% delle risorse è stato erogato a favore delle grandi imprese, il 33% a favore delle imprese di medie dimensioni e il 27% è stato destinato alle micro e piccole imprese.

Da un punto di vista attuativo si sono registrate alcune criticità che hanno rallentato l'implementazione del Programma e che possono essere essenzialmente ricondotte alle seguenti complessità: i) proprie dei processi concertativi e di raccordo tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nel processo di definizione e attuazione degli interventi; ii) inerenti alle procedure necessarie alla definizione della governance connessa a specifici interventi; iii) dettate dall'applicazione del codice degli appalti (d.lgs. 50/2016 e s.m.i.); iv) legate alla definizione delle necessarie sinergie rispetto a linee di intervento promosse a livello nazionale; v) connesse alle tempistiche medio lunghe di attuazione degli interventi e, quindi, di maturazione della spesa del beneficiario. Tali criticità, che hanno determinato dei significativi impedimenti e ritardi nella fase di avvio del Programma possono ormai essere considerate, per lo più, in fase di risoluzione grazie a quanto già ridefinito in occasione della riprogrammazione del PO nell'anno 2017, ad interventi mirati di interlocuzione e dialogo costruttivo con tutti i soggetti istituzionali e i beneficiari coinvolti nell'attuazione delle misure previste dal POR FESR 2014-2020 nonché in specifici provvedimenti all'uopo posti in essere.

I diversi correttivi individuati per la risoluzione e/o attenuazione delle criticità riscontrate consentiranno, già nel corso del 2018, un rapido avanzamento della spesa certificabile.